

## SCHEDA di Diritto privato dei mercati e dei consumatori a.a. 2017-18

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Diritto Privato dei mercati e dei consumatori
Corso di studio	A scelta dello studente iscritto a un CdS triennale
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Markets' and Consumers' private law
Obbligo di frequenza	no
Lingua di erogazione	Italiana

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Francesco Di Giovanni	francesco.digiovanni@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Area I2, Scienze giuridiche	IUS/01	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	2017/2018
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	48
Ore di studio individuale	102

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	Settembre 2017
Fine attività didattiche	Dicembre 2017

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di Diritto privato (in particolare, in materia di obbligazioni e contratti). È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).
Risultati di apprendimento previsti	<p>Conoscenze: lo studente acquisisce le nozioni fondamentali mediante la frequenza, delle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p> <p>Capacità: lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite, nella consapevolezza della necessità di ridefinire le</p>

	<p>nozioni e le categorie classiche del diritto dei contratti nell'attuale contesto economico-sociale, come indica il diritto europeo, al quale si deve la progressiva individuazione di un settore - quello dei contratti con i consumatori - con regole proprie volte a tutelare il contraente debole; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici tra i diversi istituti; utilizza appropriatamente i testi normativi e l'esperienza giurisprudenziale.</p> <p>Competenze: lo studente è in grado di applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici anche complessi; acquisisce cognizioni approfondite utili per accedere al mondo del lavoro, nonché ad esperienze di studio post-lauream (Master, Specializzazione).</p>
Contenuti di insegnamento	<p>Il corso intende introdurre allo studio teorico e pratico del diritto dei mercati e dei consumi, con particolare riferimento ai contratti dei consumatori, dalla direttiva n. 93/13/CEE (clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori) al d.lg. 206/2005 (codice del consumo), offrendo una visione giuridica ed economica della materia</p>

<b>Programma</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli articoli 1341, 1342 e 1370 C.C.</li> <li>2. La direttiva n. 93/13/CEE ed il suo recepimento in Italia.</li> <li>3. L'ambito di applicazione soggettivo: il professionista ed il consumatore.</li> <li>4. L'ambito di applicazione oggettivo: le clausole non oggetto di trattativa; le clausole che non riproducono disposizioni di legge.</li> <li>5. Le clausole vessatorie; il principio di trasparenza.</li> <li>6. La nullità di protezione; le liste.</li> <li>7. L'azione inibitoria.</li> <li>8. L'azione di classe.</li> </ol>
Testi di riferimento	<p>E. Minervini, Dei contratti del consumatore in generale, 3<sup>a</sup> ed., Giappichelli Editore, Torino, 2014.</p>
Note ai testi di riferimento	<p>È vivamente consigliata la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative, nonché del codice del consumo (d.lg. 206/2005 e successive modifiche).</p>
Metodi didattici	<p>Lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p> <p>In particolare, tali metodi didattici agevoleranno l'acquisizione, da parte degli studenti, delle seguenti competenze trasversali:</p> <p>a. <i>Capacità di risolvere problemi, ossia applicare ad un caso concreto quanto appreso, selezionando le conoscenze che consentono di risolverlo nel modo più adeguato: gli studenti frequentanti applicheranno, nell'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente, il metodo e le</i></p>

	<p>tecniche argomentative studiate.</p> <p>b. <i>Analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti:</i> gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario ed esercitazione, a cogliere e riassumere il senso di taluni provvedimenti della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione dei fatti accaduti e le motivazioni della decisione.</p> <p>c. <i>Formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti:</i> gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza dei provvedimenti giurisprudenziali esaminati.</p> <p>d. <i>Comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore:</i> gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.</p> <p>e. <i>Apprendere in maniera continuativa, ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze:</i> agli studenti frequentanti sarà chiesto, nel corso di seminari ed esercitazioni, di intervenire e correggere i propri errori nelle attività di ricerca.</p> <p>f. <i>Lavorare in gruppo, ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze:</i> agli studenti che frequenteranno seminari ed esercitazioni sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e fonti giurisprudenziali.</p>
Metodi di valutazione (indicare almeno la tipologia scritto, orale, altro)	Colloquio orale con voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).
Criteri di valutazione	Si richiede al candidato di mostrare, nel colloquio orale, l'apprendimento sistematico e analitico dei principi, delle regole e degli istituti del diritto privato dei mercati e dei consumatori. Il voto finale è attribuito valutando, oltre alla completa preparazione sui contenuti della materia, anche la capacità di effettiva comprensione di essi, la capacità di ragionamento critico e sistematico intorno ai temi trattati, nonché la padronanza espositiva dei concetti.
Composizione Commissione esami di profitto	Proff. Francesco Di Giovanni, Mauro Pennasilico, Salvatore Giuseppe Simone, Valeria Corriero; dott.ri Di ricerca Giuliana Caso, Alessandra De Mestria, Rocco Lombardi, Antonello Mariella, Loretta Moramarco.